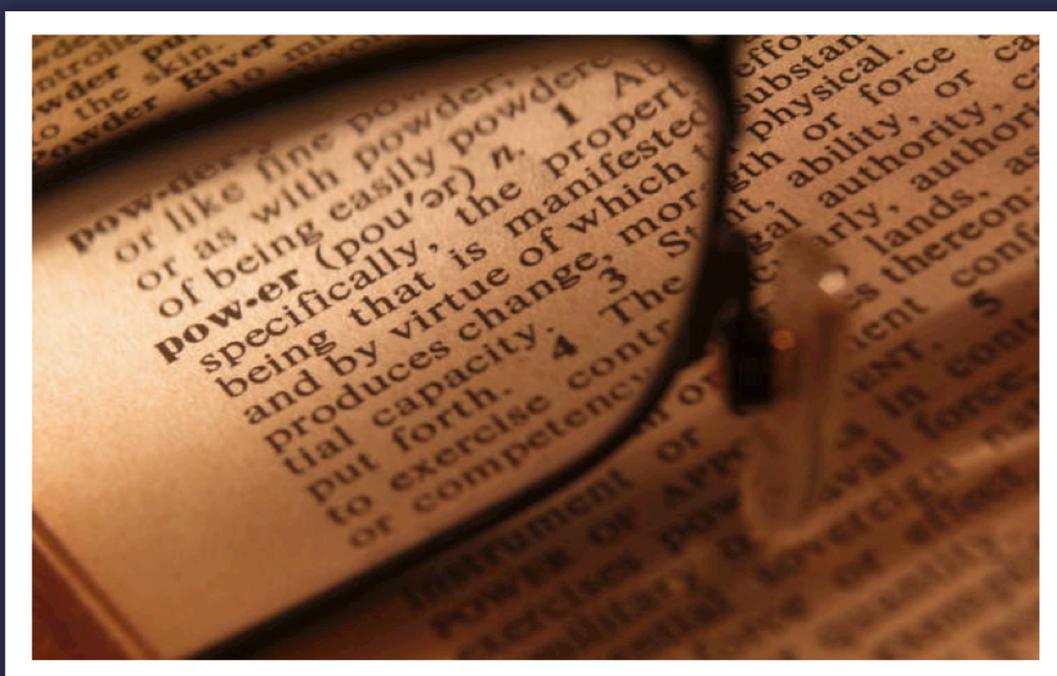


ISTITUTO L. STURZO

# Rassegna stampa



Convegno internazionale

Roma, 6 giugno 2013

“Ragioni e sentimenti civili per un’economia ed una politica dal volto umano. La lezione di Antonio Genovesi”



# Un giorno di lezioni sull'economia civile per superare la crisi

Obiettivo dell'incontro: trovare soluzioni e percorsi concreti per ridisegnare il futuro dell'economia, dello sviluppo e dell'occupazione

**“Ragioni e sentimenti civili per un'economia e una politica dal volto umano. La lezione di Antonio Genovesi”** è il titolo del convegno internazionale che si svolgerà a Roma, giovedì 6 giugno 2013, dalle 9 alle 19, presso l'[Istituto Sturzo](#), in via delle Coppelle 35. L'incontro, promosso dall'Istituto Sturzo, sarà suddiviso in due sessioni: quella della mattina (9 -13), dedicata al tema “Genovesi: il mercato è civiltà”; e quella del pomeriggio (17-19) dal titolo “Un messaggio alla politica italiana” che approfondirà il pensiero di Genovesi riguardo la politica nostrana.

Nella sessione pomeridiana, il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, Enrico Giovannini, si confronterà con il sociologo Mauro Magatti e gli economisti Stefano Zamagni, Luigino Bruni e Pier Luigi Porta.

I trecento anni dalla nascita di Antonio Genovesi (1713-1769), il fondatore napoletano della scuola italiana di Economia civile, sono l'occasione per parlare e confrontarsi sulle questioni attuali legate a come superare la crisi economico-finanziaria e valoriale, che da sei anni ormai frena lo sviluppo e l'occupazione. Si tratta di ripensare l'economia secondo un paradigma diverso, quello appunto dell'economia civile, fondato sulle dinamiche di riconoscimento dell'altro, sulla creazione di legami di -fiducia e sulla reciprocità; ponendo questo patrimonio di valori immateriali, detti “social capital”, nel cuore del discorso scientifico dell'economia contemporanea.

**Per info contattare lo 06 6840421**

## La lezione dell'economia civile per superare la crisi

Convegno sull'insegnamento di Antonio Genovesi, storico fondatore dell'economia civile, per trovare soluzioni concrete per il futuro dell'economia, dello sviluppo e dell'occupazione

“Ragioni e sentimenti civili per un’economia ed una politica dal volto umano. La lezione di Antonio Genovesi” è il titolo del convegno internazionale che si svolgerà a Roma, domani, giovedì 6 giugno 2013, dalle 9:00 alle 19:00, presso [l’Istituto Sturzo](#), in via delle Coppelle n. 35. Il convegno promosso dall’Istituto Sturzo si svolgerà in due sessioni: quella della mattina (9:00-13:00) è dedicata al tema “Genovesi: il mercato è civiltà”, mentre “Un messaggio alla politica italiana” è il titolo della sessione del pomeriggio (17:00–19:00) che approfondirà il pensiero di Genovesi riguardo la politica nostrana.

Nella sessione pomeridiana, il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, Enrico Giovannini, sarà a confronto con il sociologo Mauro Magatti e gli economisti Stefano Zamagni, Luigino Bruni e Pier Luigi Porta.

I trecento anni dalla nascita di Antonio Genovesi (1713-1769), il fondatore napoletano della scuola italiana di Economia civile, sono l’occasione per parlare e confrontarsi sulle questioni attuali legate a come superare la crisi economico-finanziaria e valoriale, che da sei anni ormai frena lo sviluppo e l’occupazione. Si tratta di ripensare l’economia secondo un paradigma diverso, quello appunto dell’economia civile, fondato sulle dinamiche di riconoscimento dell’altro, sulla creazione di legami di -fiducia e sulla reciprocità; ponendo questo patrimonio di valori immateriali, detti “social capital”, nel cuore del discorso scientifico dell’economia contemporanea.

Ne discutono: A. Bixio (Vicepresidente Istituto Luigi Sturzo), S. Gatti (Direttore Generale Federcasse), R. Milano (Responsabile Relazioni Culturali Banca Etica), R. Pezzimenti (Università Lumsa), L. Bruni (Università di Roma Lumsa e I.U. Sophia), A. Pabst (University of Kent), R. Ruffini (Università Carlo Cattaneo - LIUC), R. Sugden (University of East Anglia), Pier Luigi Porta (Università di Milano-Bicocca), F. Dal Degan, S. Zamagni (Università di Bologna), G. Sangiorgi (Segretario generale Istituto Luigi Sturzo), M. Magatti (Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano).

*INFO: tel. 06.6840421, [www.sturzo.it](http://www.sturzo.it)*

## Notizie Radiocor - Economia

Crisi: Giovannini, o interventi lavoro giovani o ripresa in tempi biblici

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 06 giu - "Se non riusciamo ad attuare interventi ad alta intensita' di occupazione", con "investimenti sui giovani, che sblocchino psicologicamente la situazione di chi non crede nel futuro, i tempi della ripresa saranno biblici". Lo ha affermato il ministro del Lavoro, Enrico Giovannini, nel corso del suo intervento a un convegno all'[Istituto Sturzo](#).

(RADIOCOR) 06-06-13 20:04:41 (0548) 5 NNNN

## RADIOCOR

### **Economia e finanza: gli avvenimenti di GIOVEDI' 6 giugno -2-**

ECONOMIA - .....

- Roma: convegno internazionale su 'Ragioni e sentimenti civili per un'economia ed una politica dal volto umano' organizzato dall'[Istituto Luigi Sturzo](#). ore 9,00. Partecipa, tra gli altri, Enrico Giovannini, ministro del Lavoro. Via delle Coppelle, 35. --In collaborazione con Borsa Italiana [www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it)

(RADIOCOR) 06-06-13 07:35:07 (0018) 5 NNNN

## Lavoro - Giovannini: "Sgravi fiscali entro fine giugno"

Roma - Il governo punta a varare entro fine giugno gli sgravi per le assunzioni dei giovani. Tempi più lunghi richiede invece il taglio del cuneo fiscale su imprese e lavoratori che guarda all'orizzonte di fine anno. Lo ha precisato il ministro del Lavoro, Enrico Giovannini, parlando a margine di un convegno all'[Istituto Sturzo](#). "Una cosa è il cuneo fiscale che ha un costo molto elevato perché riguarda tutta la platea degli occupati e che non si può immaginare se non all'interno di una manovra complessiva di riorientamento della tassazione - ha affermato Giovannini - diverso è il caso degli incentivi sui flussi di nuove assunzioni di giovani, che riguarda un numero di persone molto inferiore" e che "esattamente" è un segnale che può essere dato prima della fine di giugno. Il taglio del cuneo fiscale, ha proseguito il ministro, "su cui pure si riflette perché abbiamo un costo molto elevato in Italia, è una prospettiva su cui il governo sta lavorando". E alla domanda se l'orizzonte è quello di agire entro l'anno, Giovannini ha risposto: "Lo ha detto il presidente del consiglio".

# L'economia civile di Antonio Genovesi come soluzione concreta per superare la crisi

(Meridiananotizie) Roma, 6 giugno 2013 – **“Ragioni e sentimenti civili per un’economia ed una politica dal volto umano. La lezione di Antonio Genovesi”**, questo il titolo del convegno in occasione del trecentesimo anniversario della nascita dell’economista napoletano. La ricorrenza è stata, infatti, l’occasione per parlare e confrontarsi sulle questioni attuali legate a come **superare la crisi economico-finanziaria e valoriale, che da sei anni ormai frena lo sviluppo e l’occupazione.**



Si tratta di ripensare l’economia secondo un paradigma diverso, quello appunto dell’economia civile, **fondato sulle dinamiche di riconoscimento dell’altro, sulla creazione di legami di -fiducia e sulla reciprocità**; ponendo questo patrimonio di valori immateriali, detti “social capital”, nel cuore del discorso scientifico dell’economia contemporanea.

Link al video servizio:

<http://www.meridiananotizie.it/2013/06/cronaca/leconomia-civile-di-antonio-genovesi-come-soluzione-concreta-per-superare-la-crisi-video>

[www.bancaetica.it](http://www.bancaetica.it)

# **Ragioni e sentimenti civili per un'economia ed una politica dal volto umano**

In occasione del trecentesimo anniversario della nascita dell'economista Antonio Genovesi (1713-1769), fondatore napoletano della scuola italiana di Economia civile, questo Convegno internazionale affronta i temi e le aspirazioni che hanno sollecitato la produzione scientifica degli autori appartenenti alla tradizione dell'economia civile, nel tentativo di arricchire il discorso scientifico sull'economia di oggi.

6 giugno 2013, [Istituto Luigi Sturzo](#), Via delle Coppelle, 35 - Roma

# Lavoro/Giovannini:A fine mese sgravi giovani,in 2013 taglio cuneo

All'interno di un quadro di riforma della tassazione

Roma, 6 giu. (TMNews) - Il governo punta a varare entro fine giugno gli sgravi per le assunzioni dei giovani. Tempi più lunghi richiede invece il taglio del cuneo fiscale su imprese e lavoratori che guarda all'orizzonte di fine anno. Lo ha precisato il ministro del Lavoro, Enrico Giovannini, parlando a margine di un convegno all'[Istituto Sturzo](#). "Una cosa è il cuneo fiscale che ha un costo molto elevato perché riguarda tutta la platea degli occupati e che non si può immaginare se non all'interno di una manovra complessiva di riorientamento della tassazione - ha affermato Giovannini - diverso è il caso degli incentivi sui flussi di nuove assunzioni di giovani, che riguarda un numero di persone molto inferiore" e che "esattamente" è un segnale che può essere dato prima della fine di giugno. Il taglio del cuneo fiscale, ha proseguito il ministro, "su cui pure si riflette perché abbiamo un costo molto elevato in Italia, è una prospettiva su cui il governo sta lavorando". E alla domanda se l'orizzonte è quello di agire entro l'anno, Giovannini ha risposto: "Lo ha detto il presidente del consiglio".

**Giovannini: «Ricominciare dal lavoro dei giovani»**

**Avvenire** - DA ROMA ROBERTO I. ZANINI

**Il dibattito Il ministro ha rilanciato il programma anti-crisi del governo, durante un convegno all'Istituto Sturzo per i trecento anni dalla nascita dell'abate Antonio Genovesi**

Ricominciare dai giovani. Soprattutto ricominciare dal lavoro. Come il premier Letta nei giorni scorsi, ieri sera anche il ministro del Lavoro Enrico Giovannini ha ribadito la necessità di provare a dare una svolta alla crisi economica fornendo occupazione ai giovani. E ha indicato come possibile punto di rottura con le vecchie politiche economiche improntate sull'austerità e sul rigido controllo dei conti pubblici, il prossimo incontro fra i ministri economici e del lavoro di Francia, Germania, Italia e Spagna. «Può diventare un momento essenziale di cambio di impostazione culturale delle strategie economiche europee. Del resto la situazione del lavoro nella Ue è tale da ridurre l'impatto di ogni altra iniziativa di sviluppo economico. È meglio ripartire da una ripresa occupazionale investendo sui giovani e riaprendo così una prospettiva di futuro». Fra le ipotesi avanzate dal ministro c'è quella di dare lavoro ai giovani partendo dall'introduzione del part time per i lavoratori al di sopra dei 55 o 60 anni. In questo modo si aumenta il numero degli occupati, ma soprattutto si dà fiducia a centinaia di migliaia di giovani inserendoli nel circuito del lavoro e abbattendo i costi generati dalla perdita di capitale umano». Ragionamenti, quelli di Giovannini, che sono giunti a conclusione di un'intensa giornata di studio fra economisti organizzata a Roma dall'Istituto Sturzo nell'ambito delle celebrazioni per i trecento anni dalla nascita dell'abate Antonio Genovesi. Economista di gran razza che a metà settecento, più o meno trent'anni prima di Adamo Smith, teorizzava le basi di un'economia improntata sull'umanesimo sociale. Studi recenti hanno evidenziato come i ben più famosi testi di Smith siano stati ispirati dagli studi di Genovesi. Così come risulta evidente che la famosa frase di Sturzo secondo la quale «un'economia senza etica è diseconomia» si attagli alle "Lezioni di economia civile" di Genovesi. Libro che è stato recentemente ristampato da Vita e Pensiero dopo quasi due secoli dall'ultima edizione. Su questi temi di grande attualità hanno discusso allo Sturzo, fra gli altri, Luigino Bruni, docente di economia alla Lumsa, Stefano Zamagni, economista dell'Università di Bologna, Mauro Magatti della Cattolica di Milano, Pier Luigi Porta della Bicocca, Adrian Pabst

della University of Kent e Robert Sugden della University of East Anglia. Dibattito che è stato coordinato dal Segretario generale dell'Istituto, Giuseppe Sangiorgi. Ma, c'è una responsabilità teorica degli economisti in questa crisi economica? Porta ne è convinto. Gli economisti devono tornare a incalzare i politici su prospettive di lungo periodo. Secondo Zamagni «la responsabilità è immensa, perché si è insistito su una teoria economica fallace, dalla quale discendono modelli operativi fallaci... Bisogna rendere finalmente pluralistico l'insegnamento e la ricerca sull'economia in Italia, liberarla dal monopolio culturale fondato sul concetto dell'homo oeconomicus. Insomma, l'economia in Occidente è da rifondare? «Certamente - sostiene Magatti - siamo a un giro di boa. La globalizzazione ha dato quello che poteva dare. Siamo alla ricerca di nuovi percorsi. E il modello Genovesi-Sturzo è una grande occasione per l'Italia».

# *Giovannini: a fine mese sgravi giovani, in 2013 taglio cuneo*

*All'interno di un quadro di riforma della tassazione*



(Foto: INFOPHOTO)

Roma, 6 giu. (TMNews) - Il governo punta a varare entro fine giugno gli sgravi per le assunzioni dei giovani. Tempi più lunghi richiede invece il taglio del cuneo fiscale su imprese e lavoratori che guarda all'orizzonte di fine anno. Lo ha precisato il ministro del Lavoro, Enrico Giovannini, parlando a margine di un convegno all'[Istituto Sturzo](#).

"Una cosa è il cuneo fiscale che ha un costo molto elevato perché riguarda tutta la platea degli occupati e che non si può immaginare se non all'interno di una

manovra complessiva di riorientamento della tassazione - ha affermato Giovannini - diverso è il caso degli incentivi sui flussi di nuove assunzioni di giovani, che riguarda un numero di persone molto inferiore" e che "esattamente" è un segnale che può essere dato prima della fine di giugno.

Il taglio del cuneo fiscale, ha proseguito il ministro, "su cui pure si riflette perché abbiamo un costo molto elevato in Italia, è una prospettiva su cui il governo sta lavorando". E alla domanda se l'orizzonte è quello di agire entro l'anno, Giovannini ha risposto: "Lo ha detto il presidente del consiglio".

## Lavoro/Giovannini: a fine mese sgravi giovani, in 2013 taglio cuneo



L'arena.it

6 Giugno 2013 18:19:06 L'arena.it

**Roma, 6 giu. (TMNews)** - Il governo punta a varare entro fine giugno gli sgravi per le assunzioni dei giovani. Tempi più lunghi richiede invece il taglio del cuneo fiscale su imprese e lavoratori che guarda all'orizzonte di fine anno. Lo ha precisato il ministro del Lavoro, Enrico Giovannini, parlando a margine di un convegno all'[Istituto Sturzo](#). "Una cosa è il cuneo fiscale che ha un costo molto elevato perché riguarda tutta la platea degli occupati e che non si può immaginare se non all'interno di una manovra complessiva di riorientamento della tassazione - ha affermato Giovannini - diverso è il caso degli incentivi sui flussi di nuove assunzioni di giovani, che riguarda un numero di persone molto inferiore" e che "esattamente" è un segnale che può essere dato prima della fine di giugno. Il taglio del cuneo fiscale, ha proseguito il ministro, "su cui pure si riflette perché abbiamo un costo molto elevato in Italia, è una prospettiva su cui il governo sta lavorando". E alla domanda se l'orizzonte è quello di agire entro l'anno, Giovannini ha risposto: "Lo ha detto il presidente del consiglio".



# 2013.06.06 - Genovesi, un messaggio alla politica italiana - Enrico Giovannini

from **Istituto Luigi Sturzo** **PLUS** 7 hours ago / via **Final Cut Pro** / **Creative Commons**

**License: by nc sa** ALL AUDIENCES

"Ragioni e sentimenti civili per un'economia ed una politica dal volto umano - La lezione di Antonio Genovesi". Convegno internazionale - 6 giugno, 2013 - [Istituto Luigi Sturzo](#), Roma (Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali)

link al video

<http://vimeo.com/68219520>

# Lavoro/Giovannini: A fine mese sgravi giovani, in 2013 taglio cuneo

**Roma, 6 giu. (TMNews)** - Il governo punta a varare entro fine giugno gli sgravi per le assunzioni dei giovani. Tempi più lunghi richiede invece il taglio del cuneo fiscale su imprese e lavoratori che guarda all'orizzonte di fine anno. Lo ha precisato il ministro del Lavoro, Enrico Giovannini, parlando a margine di un convegno all'[Istituto Sturzo](#). "Una cosa è il cuneo fiscale che ha un costo molto elevato perché riguarda tutta la platea degli occupati e che non si può immaginare se non all'interno di una manovra complessiva di riorientamento della tassazione - ha affermato Giovannini - diverso è il caso degli incentivi sui flussi di nuove assunzioni di giovani, che riguarda un numero di persone molto inferiore" e che "esattamente" è un segnale che può essere dato prima della fine di giugno. Il taglio del cuneo fiscale, ha proseguito il ministro, "su cui pure si riflette perché abbiamo un costo molto elevato in Italia, è una prospettiva su cui il governo sta lavorando". E alla domanda se l'orizzonte è quello di agire entro l'anno, Giovannini ha risposto: "Lo ha detto il presidente del consiglio".

[www.newsit24.com](http://www.newsit24.com)

## Lavoro - Giovannini: "Sgravi fiscali entro fine giugno"

07.06.2013

Roma - Il governo punta a varare **entro fine giugno** gli **sgravi** per le assunzioni dei giovani. Tempi più lunghi richiede invece il taglio del cuneo fiscale su imprese e lavoratori che guarda all'orizzonte di **fine** anno. Lo ha precisato il ministro del **Lavoro**, Enrico **Giovannini**, parlando a margine di un convegno all'[Istituto Sturzo](#). "Una cosa è il cuneo fiscale che ha un costo molto elevato perché riguarda tutta la platea degli occupati e che non si può immaginare se non all'interno di una manovra complessiva di riorientamento della tassazione - ha affermato **Giovannini** - diverso è il caso degli incentivi sui flussi di nuove assunzioni di giovani, che riguarda un numero di persone molto inferiore" e che "esattamente" è un segnale che può essere dato prima della **fine** di **giugno**. Il taglio del cuneo fiscale, ha proseguito il ministro, "su cui pure si riflette perché abbiamo un costo molto elevato in Italia, è una prospettiva su cui il governo sta lavorando". E alla domanda se l'orizzonte è quello di agire **entro** l'anno, **Giovannini** ha risposto: "Lo ha detto il presidente del consiglio".

## **Lavoro/Giovannini:A fine mese sgravi giovani,in 2013 taglio cuneo**

Roma, 6 giu. (TMNews) - Il governo punta a varare entro fine giugno gli sgravi per le assunzioni dei giovani. Tempi più lunghi richiede invece il taglio del cuneo fiscale su imprese e lavoratori che guarda all'orizzonte di fine anno. Lo ha precisato il ministro del Lavoro, Enrico Giovannini, parlando a margine di un convegno all'[Istituto Sturzo](#).

[www.cittanuova.it](http://www.cittanuova.it)

# L'economia civile per un Paese da ricostruire

06-06-2013 a cura di Carlo Cefaloni

fonte: **Città Nuova**

Intervista con Giuseppe Sangiorgi, segretario generale [dell'Istituto Luigi Sturzo](#), tra i promotori del Convegno internazionale del 6 giugno su Antonio Genovesi



Piazze e urne semivuote accompagnano la città di Roma verso il ballottaggio delle elezioni comunali, mentre continuano ad arrivare dati inquietanti sulla crescente disoccupazione in Italia che miete ogni giorno le sue vittime. Cosa sta accadendo davvero? Lo stesso giorno dell'investitura del governo di larghe intese Letta-Alfano, l'intera area di Palazzo Chigi si è trovata come in stato di guerra per un folle gesto di un muratore calabrese che ha ferito gravemente un carabiniere: rimasto senza famiglia e senza lavoro, oppresso dai debiti accresciuti con il ricorso all'illusione del gioco d'azzardo, voleva sparare ai politici. Ma siamo sicuri che il vero potere, che decide il destino di tutti, abiti

ancora quegli eleganti palazzi della Capitale? Se lo è chiesto il Festival dell'economia di Trento che ha avuto come tema la questione della sovranità nazionale messa in crisi da un processo di globalizzazione che richiede nuove risposte.

È la stessa domanda ineludibile che poniamo a Giuseppe Sangiorgi, segretario generale del prestigioso Istituto Luigi Sturzo che ospiterà ed è tra i promotori del convegno internazionale di studi di giovedì 6 giugno, dedicato alla lezione di Antonio Genovesi, su “Ragioni e sentimenti civili per un'economia e una politica dal volto umano”.

L'Istituto non conserva solo il deposito di una ricca storia del movimento dei cattolici in Italia, ma è come una riserva di ossigeno per chi vuole andare oltre l'orizzonte del contingente per poter pensare in grande. Luigi Sturzo non è stato solo lo scomodo e intraprendente prete siciliano, fondatore di un partito popolare laico e non clericale, ma anche un originale e originale pensatore del sapere sociologico apprezzato a livello internazionale.

Il richiamo, nel convegno, al “volto umano” dell'economia e della politica presuppone l'altro volto conosciuto, quello segnato dai “dèmoni del potere” che intere generazioni di cattolici hanno affrontato a partire dalla coscienza del limite che relativizza ogni pretesa messianica di carattere politico senza perdere, tuttavia, la speranza nella costruzione di un mondo migliore.

Sangiorgi, giornalista e saggista, cita spesso Leone Tolstoj. Ricorda che per il grande scrittore russo, ispiratore della non violenza di Gandhi, tutti i comandamenti si potevano riassumere in uno solo: “non uccidere”. Allo stesso modo, tutti i punti esposti dal governo che si è appena formato si sarebbero potuti concentrare in uno solo: «il lavoro», il fondamento umiliato della nostra Repubblica. Tutto il resto verrebbe di conseguenza. È un tema che scuote il dibattito sociale tra i cattolici italiani. I termini della questione di creare lavoro sono quelli che posero di fronte La Pira, De Gasperi e lo stesso Sturzo.

Con questa urgenza sociale che preme come si pone l'evento dedicato all'economia civile di Antonio Genovesi? «Come diceva Sturzo la capacità di lavoro di intrapresa è la vera ricchezza degli italiani. Per capire l'economia l'Istituto ha organizzato delle lezioni di economia disponibili sul sito e ha promosso una serie di iniziative con la fondazione Adenauer per riaffermare il fondamento dell'economia sociale di mercato. La serie dei convegni dedicati a Genovesi, da Napoli a Milano passando per Roma, ha l'obiettivo di

individuare nuove e più adeguate misure di politica economica. Il 6 giugno il programma del convegno prevede fra l'altro un momento di confronto aperto tra il ministro del Lavoro, Enrico Giovannini, e quattro esponenti di primo piano del filone di pensiero che alimenta la riscoperta dell'economia civile: Stefano Zamagni, Mauro Magatti, Pierluigi Porta e Luigino Bruni».

Perché è così attuale Genovesi nell'Italia del 2013? «Basta leggere il rapporto Istat 2012 sullo stato del Paese: senza la base di un pensiero capace di mettere l'uomo al centro, la situazione economica e sociale non può che peggiorare. E non è vero che le leggi servono a poco rispetto ai processi economici. C'è da cambiare la normativa del codice civile per dare forza alle diffuse realtà del non profit, alla cooperazione e a quella impresa sociale che finora è stata impedita nella crescita. Il vero deficit è quello di una cultura che non sa porsi domande di senso a proposito dei processi economici che stanno arricchendo solo alcuni senza creare benessere collettivo. Senza coniugare profitto e solidarietà. La fine della contrapposizione tra i modelli capitalista e collettivista ha segnato, in tempi diversi, la loro crisi e la necessità di aprire un nuovo ciclo di carattere storico».

## 6 giugno: convegno internazionale dedicato ad Antonio Genovesi

L'Istituto Luigi Sturzo nell'ambito dell'Anno Genovesiano organizza il Convegno internazionale: **“Ragioni e sentimenti civili per un'economia ed una politica dal volto umano. La lezione di Antonio Genovesi”**



**6 giugno 2013, ore 9.00-13.00 e 17.00-19.00 Istituto Luigi Sturzo Via delle Coppelle, 35 Roma**

Si svolgerà il prossimo 6 giugno il Convegno internazionale su Genovesi promosso dall'[Istituto Sturzo](#). La mattina il convegno verterà su: **“Genovesi: il mercato è civiltà”**. Nel pomeriggio, il convegno vorrà dare un preciso messaggio alla politica: **“Genovesi: un messaggio alla politica italiana”**.

Nel 2013 ricorre l'anniversario dei trecento anni dalla nascita di **Antonio Genovesi** (1713-1769), il fondatore napoletano della scuola italiana di Economia civile, oggi rivalutata molto in ambito culturale e scientifico, e non solo in Italia. Il contributo della tradizione dell'economia civile sta nell'aver dato grande rilevanza alle dinamiche di riconoscimento dell'altro, alla creazione di legami di fiducia e alla reciprocità, ponendo questo patrimonio di valori immateriali che oggi definiremmo social capital al cuore del discorso economico.

L'occasione del trecentesimo anniversario della nascita dell'economista napoletano si pone così come momento propizio per interrogarci sui temi e le aspirazioni che hanno sollecitato la produzione scientifica degli autori appartenenti alla tradizione dell'economia civile, nel tentativo di arricchire il discorso scientifico sull'economia di oggi.

